

Area Risorse e Patrimonio

U.O.: 5 - Risorse e Patrimonio

**Adunanza del 14/02/2013**

**Deliberazione n. 16**

**Oggetto:** Individuazione del "responsabile della prevenzione della corruzione".

La legge n. 190 del 6 novembre 2012 entrata in vigore il 28 novembre 2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” prevede che le Pubbliche amministrazioni debbano dotarsi di un Piano triennale di prevenzione che individui i settori di attività particolarmente esposti ed elabori precise misure di prevenzione.

La norma prevede inoltre che la Commissione centrale per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle pubbliche amministrazioni (CIVIT) agisca quale Autorità nazionale anticorruzione, esercitando poteri di vigilanza e di controllo per la verifica dell’efficacia delle misure di prevenzione adottate dalle amministrazioni nonché sul rispetto della normativa in materia di trasparenza.

Ai sensi dell’art. 1, comma 7, della suddetta legge, ogni amministrazione pubblica deve nominare un proprio responsabile, che sulla base della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.1/2013 è individuabile nella figura del segretario generale e al quale spetta il compito di redigere un piano triennale di prevenzione della corruzione e sottoporlo all’approvazione della Giunta. Il responsabile dovrà inoltre predisporre misure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nei settori più esposti a rischio di corruzione. Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione dovrà essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno ma in fase di prima applicazione della norma il termine è stato fissato al 31 marzo 2013. Considerato inoltre che la citata legge 190/2012 contiene anche numerose disposizioni in materia di trasparenza e integrità la cui attuazione presuppone l’emanazione di decreti legislativi, decreti e regolamenti ministeriali, al fine di evitare duplicazioni appare altresì opportuno rinviare l’aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l’integrità previsto dal decreto n. 150/2009 e il cui termine è ordinariamente fissato al 31 gennaio di ogni anno, come peraltro suggerito dalla CIVIT nelle “Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l’annualità 2013”.

### **LA GIUNTA CAMERALE**

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” che prevede l’individuazione del “responsabile della prevenzione della corruzione”;

VISTA la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.1/2013 con la quale si precisa che la figura del responsabile può essere individuata nella figura del titolare di incarico di uffici odi livello dirigenziale generale;

CONSIDERATO che in base alla predetta indicazione “responsabile della prevenzione della corruzione” può essere individuato nel Segretario Generale;

VISTO l’art. 34 bis, comma 4, del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221 che differisce il termine per l’adozione del piano triennale per la prevenzione e la repressione della corruzione al 31 marzo 2013;

VISTO l’art.11 del d.lgs. 27 ottobre 2009 n.150 che prevede l’adozione da parte delle pubbliche amministrazioni di un programma triennale per la trasparenza e l’integrità da aggiornarsi annualmente entro il 31 gennaio;

VISTA la delibera CIVIT n. 6/2013 del 17 gennaio 2013 con la quale si suggerisce di rinviare l'adozione del suddetto programma triennale per la trasparenza al 31 marzo 2013 per evitare duplicazioni con il piano di prevenzione della corruzione;  
all'unanimità

**d e l i b e r a**

- di individuare il “responsabile della prevenzione della corruzione” di cui all’art. 7 della legge 6 novembre 2012 n.190 nel Segretario Generale della Camera di Commercio di Varese, dr. Mauro Temperelli;
- di approvare l’aggiornamento annuale del programma triennale per la trasparenza e l’integrità entro il 31 marzo 2013 in coincidenza con il termine fissato per l’adozione del piano di prevenzione della corruzione.